

Analisi Il fascino dei titoli di Stato è sempre forte, anche se i rendimenti restano bassi. Ecco i pochi gestori che sono riusciti ad offuscarlo

Ma c'è chi ha vinto la gara con i Btp

Sono 33 i prodotti che hanno offerto più del titolo triennale (8,41%) e facendo correre meno rischi

DI FRANCESCA MONTI

I Btp rendono sempre poco, ma offrono indiscutibile sicurezza. Eppure alla prova del nove c'è un manipolo di gestori in grado di offrire di più e, addirittura, di limitare i rischi rispetto al pur poco pericoloso titolo di Stato. In prima fila alcuni flessibili e bilanciati di Azimut, Biipiemme e Gestelle che hanno reso il doppio del Btp (tra il 16 e il 18% in tre anni) rischiando (poco) di meno.

Ed ecco i numeri. Dopo la fiammata dovuta alla crisi estiva dei mercati, i Btp si sono stabilizzati: di nuovo: un triennale oggi rende poco più di tre punti percentuali e mezzo all'anno. Tuttavia comprare un Btp «medio» in asta e mantenerlo fino alla scadenza è un'inattaccabile strategia per evitare di complicarsi la vita e, al contempo, realizzare un extra rendimento rispetto all'inflazione. Un risultato tutt'altro che disprezzabile se si vogliono escludere pratiche più sprecate, come l'investimento nel mercato azionario o altro. E qui entrano in scena i magnifici 33, cioè i fondi che, negli ultimi tre anni, hanno saputo coniugare due pregi: offrire un guadagno superiore di due e tre punti rispetto all'8,41% garantito dal Btp e una volatilità del valore dell'investimento inferiore.

In realtà tra i 2.947 prodotti (italiani ed esteri) analizzati da *CorrierEconomia* ben 631 mostrano una volatilità a tre

Più generosi, meno ballerini

I 33 fondi che hanno offerto più del Btp triennale e con una volatilità inferiore

FONDI CHE HANNO RESO ALMENO IL 3% PIÙ DEI BTP

Comparto d'investimento	Società di gestione	Categ.	Volatilità	Perf.% netta a 3 anni	Comparto d'investimento	Società di gestione	Categ.	Volatilità	Perf.% netta a 3 anni
Formula 1 balanced	Azimut	FLE	2,14%	18,21	Planetaryum Flex 70	Planetaryum Sicav	FLE	1,62%	12,29
Biipiemme Visconteo	Biipiemme Gestione	B0B	2,58%	16,54	New Millennium Previra World	New Millennium Sicav	B0B	2,40%	12,74
Gestelle global convertible	Mitri Gestuale	OAS	2,34%	16,17	Paritalia Orchestra	Ship Paribas	FLE	2,62%	12,36
Ubi Pramerica Btl. Europa R/C	Ubi Pramerica	B0B	2,47%	16,03	Parvest Conservative (Euro)	Era Paribas	B0B	1,93%	12,32
Sanpaolo strategie settoriali 30	Euronet Capital	B0B	2,59%	13,98	Banca Posta Invest Progetto 90	Parco Postale	B0B	1,69%	12,16
Ubi Pramerica Port. moderato	Ubi Pramerica	B0B	2,62%	13,85	Abn Amro Portfolio Model 2	Abn Amro Sicav	B0B	2,28%	12,16
Unic Global Capital Preserv.	Ufimorgan	B0B	1,99%	13,83	Formula 1 conservative	Azimut	FLE	1,28%	12,09
Nextra Team 3	Caam	FLE	2,18%	13,78	Capitale Obiettivo 2010	Capitale	FLE	2,14%	11,80
Ing Index Linked Protect Mix 90	Ing	FLE	2,03%	13,73	Lavoro 80/20	Lavoro	OMI	1,99%	11,56
Fortis L Strategia Stab Sri Euro	Fortis Investments	B0B	2,59%	13,69	Hedra SR equity 20	Caam	OMI	1,91%	11,54
CA European Bond Cts	Credit Agricole	OEM	2,39%	13,12	INDICE BTP			2,63%	6,14

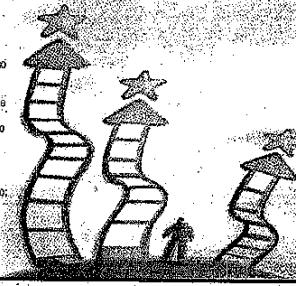
... E QUELLI CHE LI HANNO BATTUTI SOLO DI 2 PUNTI

Ubi Pramerica Privilege	Ubi Pramerica	B0B	2,54%	11,31
Ubs L Sf Yield Euro	Ubs	CBI	2,47%	11,26
Symphony Ms ataggio	Symphony Ms	B0B	2,57%	11,19
Nls Scude	Nls	FLE	2,27%	10,99
Capitale Btl Arcobaleno obblig.	Capitale	B0S	2,61%	10,85
Sanpaolo strategie obblig. 85	Euronet Capital	OMI	2,02%	10,78
Formula 1 low risk	Azimut	FLE	1,03%	10,76
Alleanza obbligazionario	Fondi Alleanza	OMI	2,09%	10,74
Intesa Euroglobal - Europa	Intesa Edilglobal	FLE	2,39%	10,68
Intesa Bouquet profilo attivo	Caam	FLE	2,13%	10,54
Giotto Lux Safe Portfolio	Giotto Lux	B0B	2,52%	10,49
Globesel Italy Market Neutral	Ersel gest.intl	FLE	1,67%	10,45

Foto: elaborazione CorrierEconomia

Nelle tabelle i fondi sia di diritto italiano che esteri autorizzati in Italia, che soddisfano la condizione di una volatilità a tre anni inferiore a quella del Btp e un rendimento triennale di almeno 3 punti percentuali superiori. Tutti i risultati sono al netto della rientita fiscale del 12,5% sui capital gains

FLE=Flessibile;
B0B=Bilanciato obbligazionario;
OAS=Obbligazionario altre specializzazioni;
B0S=Obbligazionario europeo medio termine;
OMI=Obbligazionario misto



anni inferiore al Btp, che hanno oscillato in media al 2,63%. Ma solo 21 associano questa maggiore tranquillità della quota a un rendimento triennale di tre punti più ric-

co dell'8,41%, mentre un'altra dozzina ha battuto il Tesoro con un 2% in più, sempre su base triennale.

In pratica pur ipotizzando che il cassettista del Btp e

quegli dei fondi non avessero mai venduto il loro investimento nel corso dei tre anni, il fondista avrebbe visto meno «su e giù» medi del valore rispetto a quelli patiti dal Btp e

Ma chi sono e che cosa fanno i fondi che meglio hanno reso e meglio hanno tenuto, limitando la volatilità?

I migliori in assoluto sono

Formula 1 balanced di Azi-

mut (18,21% di rendimento con una volatilità del 2,14%), Biipiemme Visconteo di Biipiemme gestioni (16,54% e una rischiosità del 2,58%) e Gestelle global convertible di Afetti Gestelle sgr (16,17% e 2,34%). Il primo è un flessibile gestito da Fausto Artoni che nell'orizzonte temporale di un anno solare attua uno stile di gestione dinamico e un controllo del rischio in funzione della performance. Con l'obiettivo di un rendimento positivo in tutte le condizioni di mercato: attualmente, per esempio, è esposto al 35% in azioni.

Biipiemme Visconteo, invece, è un bilanciato storico (è operativo dal maggio '85) oggi con una quota azionaria al 34%, contro il 30% dei paniere a cui fa riferimento, e con una sovrapposizione sui beni di consumo ciclici e non ciclici, oltre che sulla salute. Sul versante obbligazionario, invece, il portafoglio contiene titoli con una vita media pari a 33 mesi, ben al di sotto di quello del benchmark (56 mesi).

Gestelle global convertible, infine, è gestito da Marcello Fatticchio ed è specializzato sulle emissioni obbligazionarie di tipo convertibile: un asset class tornata particolarmente interessante in una fase di mercati azionari molto instabili.

Questi titoli, infatti, in virtù delle loro due anime, azionaria e obbligazionaria, possono galleggiare su rotte diverse di rivalutazione (ma anche di perdite), rispetto ai due asset presi singolarmente. In questo momento il gestore predilige le emissioni europee (nell'ordine, Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda e Gran Bretagna), mentre un 10% circa è in convertibili Usa.